

L'intelligenza artificiale entra in ufficio (e in borsa)

«La ripresa del nostro Paese passa anche per l'intelligenza artificiale: le aziende italiane e i professionisti lo hanno capito. Siamo solo all'inizio nello sviluppo delle sue potenzialità e i margini di applicazione sono ancora molti. Su questo fronte, da anni, portiamo il nostro contributo con soluzioni innovative e sostenibili, capaci di accelerare la digitalizzazione», sottolinea Valeria Sandei (nella foto), amministratore delegato di Almawave, azienda protagonista nell'IA, nell'analisi del linguaggio naturale scritto e parlato e nei servizi Big Data. Parte del gruppo Almaviva e da poco quotata sul mercato AIM Italia, la società ha chiuso il 2020 con ricavi in crescita a 26,9 milioni di euro (+26,1%), un Ebitda pari a 6,2 milioni, un cash flow operativo prima degli investimenti pari a 9,6 milioni e investimenti per 4,6 milioni.

Nell'ambito della sua offerta, Almawave ha sviluppato tecnologie applicate a servizi dedicati al mondo dei professionisti, a cominciare dai sistemi di dettatura automatica e di business intelligence per avvocati o studi professionali come Audioma e Verbamatic. «Si tratta di una tecnologia di riconoscimento vocale che trasforma il parlato in testo audio-sincronizzato: un avanzato sistema di comprensione del parlato che rende fruibile il contenuto di qualsiasi sequenza vocale e permette di rifinire e personalizzare, grazie al componente MS Word sviluppato, la trascrizione ottenuta automaticamente», spiegano in azienda. L'output finale è un file pdf contenente il testo sincronizzato, fruibile senza necessità di plug-in proprietari. Il sistema può essere utilizzato sia per vocabolari specialistici e tecnici, come quello medico o giuridico, sia per domini generalisti. Un'altra tecnologia messa a disposizione da Almawave è la speech recognition utilizzata per la trascrizione automatica di cda o riunioni. Iride è la soluzione che consente di verbalizzare, trascrivere e sottolineare il parlato nelle sedute assembleari, sincronizzando i file audio anche con traduzioni multilingua. Questa tecnologia esclude i rumori di fondo, sincronizza il testo e l'audio in modalità permanente, indicizzando file audio-video per la ricerca di parole chiave, l'analisi delle ricorrenze e l'automazione dei processi di sottotitolazione.

Almawave, propone poi anche sistemi di intelligenza artificiale per il knowledge management (gestione della conoscenza) come fa ad esempio con Iride KM. Il knowledge management system è un motore di ricerca semantico che semplifica l'esplorazione di tutto il patrimonio informativo presente nella knowledge base. In pratica, adattandosi al profilo degli utenti che lo interrogano, la piattaforma scandaglia input, documenti, registri, trouble ticket, oltre a conversazioni estrapolate dai social network, e fornisce risposte contestualizzate, dettagliate e complete sulla base di dati consolidati e verificati in funzione del tipo di esigenza espressa dall'utente. «Si tratta di una vera e propria rivoluzione in termini di user experience per la condivisione della conoscenza in azienda». (Gaetano Belloni)

